

CINEMUSA e RAI CINEMA
presentano
NATO A CASAL DI PRINCIPE

Una storia vera

un film di **Bruno Oliviero**

Alessio Lapice

Massimiliano Gallo

con la partecipazione di **Donatella Finocchiaro**

con la partecipazione di **Lucia Sardo** nel ruolo di Natuzza



PROSSIMAMENTE NELLE SALE
UNA DISTRIBUZIONE EUROPICTURES

SINOSI

Amedeo Letizia è un ragazzo di vent'anni che sul finire degli anni '80 si è trasferito a Roma da Casal di Principe per inseguire la carriera di attore. Sta appena iniziando a muovere i primi passi, tra un fotoromanzo e un ruolo sul piccolo schermo in una delle fiction più famose di quegli anni "I RAGAZZI DEL MURETTO", quando il fratello minore, Paolo, viene rapito da alcuni uomini incappucciati che ne fanno perdere le tracce. Amedeo torna nel suo paese d'origine: sin da subito questo viaggio si rivela una discesa negli inferi del suo passato e nelle contraddizioni della sua terra. Decide di intraprendere una sua personale ricerca e lo fa armato di un fucile e con l'aiuto del cugino Marco, un ragazzo di diciassette anni insieme al quale setaccia la zona senza sapere se cercare un cadavere o un luogo dove Paolo è tenuto prigioniero...

SITO UFFICIALE

<http://www.natoacasaldiprincipe.it/>

PAGINA FACEBOOK

<https://www.facebook.com/natoacasale/>

PROIEZIONI SCOLASTICHE di "NATO A CASAL DI PRINCIPE"

Per il suo alto valore educativo, sociale e culturale , il film verrà proposto alle scuole di tutta Italia per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019.

Per info e prenotazioni di matinées nei cinema con biglietto ridotto per i ragazzi:

Antonella Montesi

349/7767796 (dalle 15.00 alle 19.00)

antonella.montesi@yahoo.it

Un film delicato e umanissimo.

Avvenire

«Nato a Casal di Principe» evita tutti i clichè pur evocando la concisione epica di un western revisionista o un noir welliesiano.

Il Mattino

Un film sugli effetti devastanti dell'assedio criminale subito dalla gente comune.

Il Mattino

Un copione solido e appassionante che evita i rischi del mafia movie tradizionale.

La Repubblica

È la storia che molti a Casale vorrebbero raccontare, ma per cui non hanno avuto possibilità.

La Repubblica Napoli

Un mistero durato troppi anni.

Corriere della Sera

Un interessante laboratorio umano.

Corriere del Mezzogiorno

“Volevo che questa storia vera incredibile lo spettatore la vivesse con gli occhi del protagonista, un ragazzo di vent’anni. Con il personaggio di Amedeo, attraverso questa storia fin troppo vera mi sono potuto addentrare in territori inesplorati nei film dove c’è la camorra : nello sguardo delle vittime silenziose. Di chi vuole ribellarsi e non sa come fare. Di chi magari pensa anche di diventare come loro, i camorristi, per trovare giustizia. Questo mi interessava in questo film: la possibilità di un racconto diverso sul vivere in terre di Camorra. I personaggi non sono né eroi né criminali, hanno la sola colpa di essere nati in queste terre maledette. Ho raccontato una famiglia. Una storia di persone normali che si trovano troppo vicine a fatti di camorra gravissimi. La verità di tutti i dettagli e di tutti i personaggi mi ha guidato, la vicinanza della famiglia vera di Amedeo Letizia mi ha ispirato. Nato a Casal di Principe è il loro film, noi che ci abbiamo lavorato siamo loro debitori. Con gli attori abbiamo visto ancora oggi, dopo quasi 30 anni dai fatti, il dolore e lo sconcerto di questa famiglia e dal rispetto per questo dolore siamo partiti. Tutta questa verità ci ha dato la forza per fare un film dove i grandi nomi della Camorra dei Casalesi degli anni ‘90 ci sono ma sono visti ad altezza uomo, dal punto di vista delle loro vittime innocenti. Ho pensato a tutto questo per fare di Nato a Casal di Principe un racconto in prima persona forte e profondo, in cui il pubblico possa immedesimarsi, vivere e capire cosa significa essere nato in terre dove la criminalità organizzata la fa da padrona”.

(Bruno Oliviero, regista)



Il film è stato liberamente tratto dal libro *“Nato a Casal di Principe – Una storia in sospenso”* scritto da Amedeo Letizia e Paola Zanuttini ed edito da **Minimum Fax**.

<https://www.minimumfax.com/shop/product/nato-a-casal-di-principe-1549>

Il film è stato presentato nella sezione *“Cinema nel Giardino”* alla 74^a Edizione del **Festival del Cinema di Venezia**.

Il film è stato proiettato nell’Aula dei Gruppi Parlamentari della **Camera dei Deputati** in data 3 Ottobre 2017. L’evento è stato promosso dall’On. Luca D’Alessandro, membro della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati.

Hanno partecipato l’Onorevole Gennaro Migliore, Sottosegretario di Stato al Ministero della Giustizia e l’Onorevole Donatella Ferranti, Presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati.

Ha moderato l’incontro Susanna Petruni, Giornalista del TG1.

Spunti di riflessione per docenti e studenti, per potersi preparare meglio alla visione e per eventuali dibattiti successivi al film:

- Sai cos'è la Camorra?
- Hai mai sentito parlare dei Casalesi?
- Cosa avresti fatto tu se ti fossi trovato nei panni di Amedeo?
- Sei mai stato tentato di risolvere situazioni difficili tramite la vendetta? Come sei riuscito a evitare questa modalità che è sempre fonte di altri problemi, violenza e dolore?
- Quali possibilità di crescita e riscatto si prospettano secondo te per un ragazzo che nasce in territori in cui le associazioni mafiose sono potenti?
- Amedeo si impegna per diventare un attore. Quanto rimanere fedeli ai propri sogni e faticare per realizzarli può aiutare per sottrarsi alle logiche dell'illegalità?
- Hai mai provato la solitudine nel battersi per un fine giusto? Pensi che sia più facile voltarsi dall'altra parte?
- Hai seguito serie televisive anche recenti sulle associazioni mafiose? Se sì, che differenze hai notato nel tipo di narrazione e personaggi tra di esse e il film *Nato a Casal di Principe*?

Il film ha ottenuto il **patrocinio** dei seguenti comuni:



**Comune
di
Casal di Principe**



Comune di Lusciano



Comune di Villa di Briano



Comune di San Cipriano



**COMUNE DI
CASAPEENNA**